

monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. ¹²Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. ¹³Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 84
R/. Mostraci, Signore, la tua misericordia.



Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: / egli annuncia la pace / per il suo popolo, per i suoi fedeli. / Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, / perché la sua gloria abiti la nostra terra. **R/.**

Amore e verità s'incontreranno, / giustizia e pace si baceranno. / Verità germoglierà dalla terra / e giustizia si affaccerà dal cielo. **R/.**

Certo, il Signore donerà il suo bene / e la nostra terra darà il suo frutto; / giustizia camminerà davanti a lui: / i suoi passi tratteranno il cammino. **R/.**

Seconda lettura Rm 9,1-5
Vorrei essere io stesso anàtema, separato da Cristo, a vantaggio dei miei fratelli.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, ¹dico la verità in Cristo, non mento, e la mia coscienza me ne dà testimonianza nello Spirito Santo: ²ho nel cuore un grande dolore e una sofferenza continua. ³Vorrei infatti essere io stesso anàtema, separato da Cristo a vantaggio dei miei fratelli, miei consanguinei secondo la carne. ⁴Essi sono Israeliti e hanno l'adozione a figli, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse; ⁵a loro appartengono i patriarchi e da loro proviene Cristo secondo la carne, egli che è sopra ogni cosa, Dio benedetto nei secoli. Amen.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Sal 129,5

Alleluia, alleluia.
 Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola. **Alleluia.**

Vangelo Mt 14,22-33

Comandami di venire verso di te sulle acque.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo.

Dopo che la folla ebbe mangiato], ²²subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. ²³Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. ²⁴La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. ²⁵Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. ²⁶Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. ²⁷Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». ²⁸Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». ²⁹Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. ³⁰Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». ³¹E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». ³²Appena saliti sulla barca, il vento cessò. ³³Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo]** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudi-

care i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Pregiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, il Signore ci riunisce in questa Eucaristia per accogliere la sua Parola e pregare insieme. Lo riconosciamo presente, in mezzo a noi, e a Lui affidiamo le nostre preghiere.

Pregiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Per tutti gli uomini che, come gli apostoli sul lago, si trovano a navigare nel mare della vita: perché nelle tempeste della fatica e della sofferenza siano capaci di vedere la mano tesa del Signore che salva. **Preghiamo. R/.**
2. Per il Papa e per tutti coloro che guidano con lui la barca della Chiesa, perché sull'esempio di Pietro e degli altri apostoli possano proclamare davanti al mondo la fede nel Figlio di Dio. **Preghiamo. R/.**
3. Per tutti i popoli, le famiglie e le persone che si trovano coinvolti in situazioni di guerra, fame, povertà e migrazione, perché incontrino la solidarietà e l'accoglienza da parte degli altri Paesi e dei fratelli. **Preghiamo. R/.**
4. Per noi riuniti in questa Eucaristia, per i nostri fratelli cristiani e per quanti invocano Dio, perché tutti possano adorare il Signore in libertà e pace. **Preghiamo. R/.**

O Padre, a te che sei buono e misericordioso abbiamo affidato la nostra preghiera, in comunione con tutta la Chiesa. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Pregiera sulle offerte

Accogli con bontà, Signore, questi doni che tu stesso hai posto nelle mani della tua Chiesa, e con la tua potenza trasformati per noi in sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario V - M. R. pag. 339].

Mistero della fede

Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione Mt 14,33

I discepoli sulla barca si prostrarono davanti a Gesù ed esclamarono: «Tu sei veramente il Figlio di Dio!».

Pregiera dopo la comunione

La partecipazione a questi sacramenti salvi il tuo popolo, Signore, e lo confermi nella luce della tua verità. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

10 - 16 agosto 2020
 XIX del Tempo Ordinario - III del salterio

Lunedì 10 - S. Lorenzo, F

S. Blano | B. Arcangelo Piacentini
 [2Cor 9,6-10; Sal 111; Gv 12,24-26]

Martedì 11 - S. Chiara, M

S. Susanna | S. Rufino
 S. Taurino | S. Tiburzio
 [Ez 2,8 - 3,4; Sal 118; Mt 18,1-5.10.12-14]

Mercoledì 12 - Feria

S. Giovanna Francesca de Chantal, mf
 S. Lelia | S. Ercolano | SS. Aniceto e Fozio
 B. Innocenzo XI
 [Ez 9,1-7; 10,18-22; Sal 112; Mt 18,15-20]

Giovedì 13 - Feria

SS. Ponziano e Ippolito, mf
 S. Cassiano | B. Marco d'Aviano
 S. Giovanni Berchmans | S. Massimo Confessore
 [Ez 12,1-12; Sal 77; Mt 18,21 - 19,1]

Venerdì 14 - S. Massimiliano M. Kolbe, M

S. Arnolfo di Soissons | S. Ursicino
 B. Elisabetta Renzi
 [Ez 16,1-15.60.63 oppure Ez 16,59-63;
 Sal: Is 12,2-6; Mt 19,3-12]

Sabato 15 - Assunzione della B. V. Maria, S

S. Alfredo | S. Tarcisio [Tarcisio]
 S. Stanislao Kostka
 [Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; Sal 44; 1Cor 15,20-27a;
 Lc 1,39-56]

Domenica 16 - XX del Tempo Ordinario [A]

S. Stefano di Ungheria | S. Teodoro | S. Rocco
 S. Armagilo | S. Arsacio
 [Is 56,1,6-7; Sal 66; Rm 11,13-15.29-32; Mt 15,21-28]

LA QUIETE DOPO LA TEMPESTA



LETTURA

Persecuzione, terrore, fuga, pace: questo è il percorso che accomuna la vicenda di Elia a quella di Pietro. Entrambi assurgono a immagine della Chiesa che, prima di essere la gloriosa "Gerusalemme celeste" deve affrontare persecuzioni violente. Elia fugge per evitare la vendetta di Gezabele, la perfida moglie di Acab, re di Israele, che giurò di vendicare, con la morte del profeta, lo smacco subito dai profeti di Baal sul monte Carmelo e il loro massacro a fil di spada. Elia termina l'estenuante cammino sul Sinai dove, dopo altre avversità, sperimenta finalmente la presenza di Dio nel "sussurro di una brezza leggera". Per Pietro si trattò di fare solo pochi passi tra le onde agitate dal vento, soffocato dal panico, per trovare sicurezza e conforto tra le braccia di Gesù.

MEDITAZIONE

L'attribuire al demonio la bufera sul lago, potrebbe sembrare una forzatura fantasiosa, ma nella lettura del brano ci sta bene. È Gesù a ricordare a Simone, appena posto a capo della Chiesa, che le "porte degli inferi non prevarranno contro di essa" [Mt 16,17-18]. Quella notte da incubo rimane la prova che la Chiesa potrà essere aggredita da qualsiasi bordata del nemico infernale, travolta da scandali e tradimenti, ma non potrà mai affondare. Questo va detto, in un momento storico e culturale molto complesso qual è il nostro, in cui è facile pensare che, dopo la "Chiesa del silenzio" oggi, molti cat-

tolici, laici e non, preferiscano "il silenzio della Chiesa", favorendo in tal modo la sua secolarizzazione e uno stato di pacifico sincretismo, aperto a tutti i compromessi con il mondo. Nonostante le debolezze e gli scandali, amplificati a dismisura, la Chiesa è in se stessa un mistero divino e nella sua realtà è pura; ma spesso non lo sono le persone di Chiesa. Occorre quindi discernimento, grande amore per Gesù, molta preghiera e fedeltà al cosiddetto "depositum fidei" tramandatoci sul fondamento dell'infallibilità. Sant'Agostino, di fronte al fatto che il diavolo continua ad agitare e a scuotere la barca della Chiesa, afferma: «Ma più potente è Colui che intercede per noi. Poiché in mezzo a queste nostre tempeste, che ci travagliano, egli ci dà fiducia venendo verso di noi e confortandoci; quando siamo turbati badiamo soltanto di non uscire dalla barca e gettarci in mare. In realtà, anche se la barca è sbattuta, è tuttavia sempre una barca. Essa sola porta i discepoli e accoglie Cristo. È vero, essa corre pericolo nel mare, ma senza di essa uno va in perdizione. Rimani perciò ben saldo nella barca e prega Dio» [Disc. 75,4].

PREGHIERA

Signore, tutto è perduto se tu non intervieni a sorreggere la tua Chiesa tra le prove furiose e violente dei nemici. Non ci venga a mancare il coraggio della profezia, la certezza della vittoria, la gioia di saperti sempre vicino, soprattutto nelle vicende più difficili della vita.

AGIRE

Prego per il Santo Padre e per la perseveranza di tutti i nostri fratelli perseguitati, soprattutto lì dove prevale il fanatismo anticristiano.

S.E. Mons. Alberto Maria Careggio
Vescovo emerito di Ventimiglia - Sanremo



IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 73,20.19.22.23

Sii fedele, Signore, alla tua alleanza, non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri. Sorgi, Signore, difendi la tua causa, non dimenticare le suppliche di coloro che t'invocano.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Nell'Eucaristia è contenuto tutto il bene spirituale della Chiesa, cioè Cristo stesso, nostra Pasqua e Pane vivo. Disponiamo i nostri cuori con semplicità in questa celebrazione, implorando il perdono dei nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che ci parli nel sussurro di una brezza leggera, abbi pietà di noi!
Signore, pietà.

Cristo, che cammini sulle acque agitate della nostra vita, abbi pietà di noi!
Cristo, pietà.

Signore, che in ogni circostanza ci inviti ad avere una fede forte in te, abbi pietà di noi!
Signore, pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glo-

rifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che ci dai il privilegio di chiamarti Padre, fa' crescere in noi lo spirito di figli adottivi, perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: Onnipotente Signore, che domini tutto il creato, rafforza la nostra fede e fa' che ti riconosciamo presente in ogni avvenimento della vita e della storia, per affrontare serenamente ogni prova e camminare con Cristo verso la tua pace. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

1Re 19,9a.11-13a

Férmati sul monte alla presenza del Signore.

Dal primo libro dei Re.

In quei giorni, Elia, [essendo giunto al monte di Dio, l'Oreb], ⁹entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ecco gli fu rivolta la parola del Signore in questi termini: ¹¹«Esci e férmati sul monte alla presenza del Signore». Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i

